



EMILIA FINANZA



ISTITUTI DI CREDITO Entro l'estate sarà operativa la Banca Interprovinciale. Vuole entrare con nuovi servizi per i clienti in un'area che sconfinava in Veneto e Lombardia

Bip pronta al via

di Stefano Catellani

Quartier generale a Modena, filiali a Modena e Bologna, partner industriale a Rimini. Ma è solo l'inizio. La linea di sviluppo della neonata Banca Interprovinciale (Bip) porta verso un'area vasta, che sconfinava verso Veneto e Lombardia. Nasce con queste premesse e con la prima assemblea degli azionisti la nuova Bip. Sarà attiva entro l'estate con tre filiali (due nella provincia di Modena e una a Bologna). Le aperture sono previste a luglio, ma prima ci sarà il taglio del nastro della direzione generale a Modena, in via Malmusi. La nuova banca, partita con l'assemblea costituente nel marzo del 2008, ha già ricevuto «in tempi record», commenta con orgoglio il presidente Sido Bonfatti, l'autorizzazione della Banca d'Italia. È una società per azioni con 58 soci, fra i quali spicca la partecipazione (come socio di minoranza ma con una quota rilevante) della Banca Carim, (la Cassa di Risparmio di Rimini). La Bip parte con un capitale sociale «piuttosto consistente, per essere immediatamente operativa» aggiunge Bonfatti. È di 40 milioni, interamente versato. Le filiali già autorizzate e in fase di allestimento (compreso il reclutamento del personale) sono quelle di Modena Centro, Formigine (Modena) e Casalecchio di Reno (Bologna). Il presidente sarà Sido Bonfatti, docente universitario di Diritto Bancario, mentre i vicepresidenti saranno Giuliano Ioni, che è il presidente di Banca Carim e Umberto Palmieri del gruppo Scoa, un grande studio professionale di consulenza che ha sede a Casalecchio di Reno. Renato Busti sarà nominato amministratore delegato. La Bip sta già impostando convenzioni con i principali consorzi fidi della regione Emilia Romagna, per sostenere le piccole e medie imprese in questo difficile momento congiunturale. «Grazie al capitale di cui dispone», spiega Bonfatti, «la nuova banca è già in grado di dare un significativo sostegno alle aziende del territorio emiliano». Nel cda siedono diversi imprenditori e professionisti, da Alberto Lotti, professore universitario e avvocato, ad Alberto Martini, direttore generale di Banca Carim, a Stefano Pivetti, dottore commercialista, a Gianluca Raguzzoni,



già amministratore di importanti società a livello nazionale e internazionale (ha creato la Motovario di Modena poi ceduta al fondo BS private Equity) e Fausto Tarozzi, fondatore e guida di note aziende, come la Siti B&T group (impiantistica per l'industria ceramica).

Del collegio sindacale fanno parte Pier Paolo Maria Paganini, dottore commercialista di Rimini (presidente del collegio sindacale di Banca Carim), che è il presidente e due sindaci effettivi: Giorgio Antonioni, dottore commercialista, socio dello studio Abaco di Modena, e Claudio Gandolfo, dottore commercialista, socio dello studio Consulta di Modena. Banca Carim oltre alla quota in Banca Interprovinciale ha il 60% di Corit riscossioni locali e il 100% del Credito industriale sammarinese. Nel 2008 Banca Carim e altre banche hanno acquisito la maggioranza assoluta di Eurovita assicurazioni. (riproduzione riservata)

SULLA STRADA DEI DUCATI

Il Crédit agricole investe nella food valley



Crédit agricole punta ancora sull'Italia e sulla food valley, la valle del cibo dove

sono attive centinaia di imprese con altissimo potenziale di crescita. In associazione con Cariparma, FriulAdria e con la Fondazione Cariparma guidata da Carlo Gabbi ha lanciato infatti il veicolo di investimento «Ca Agroalimentare» (C3A). Gestito da Idia, società del gruppo specializzata nel settore agroalimentare, Ca Agroalimentare dispone di 95 milioni di euro per accompagnare i progetti di sviluppo delle imprese italiane non quotate, sostenendole anche nelle operazioni di passaggio di proprietà. L'investimento medio previsto per società è tra i 5 ed i 15 milioni di euro, su un arco temporale compreso tra 7 e 10 anni.

L'Emilia Romagna sul podio del private equity

L'Emilia Romagna, nella graduatoria nazionale delle operazioni di private equity e venture capital, nel 2008 è scesa di un gradino: è al terzo posto, dopo Lombardia e Lazio, per la consistenza degli investimenti: 1,3 miliardi di euro e rimane al secondo per numero di operazioni (46). Anche nel 2008 sono state soprattutto le acquisizioni di maggioranza ad attrarre le risorse investite, anche se in calo del 13%. Per la prima volta al secondo posto, con 1,636 miliardi di euro, si sono posizionati i replacement (acquisizioni di quote di minoranza).

Il Ber rafforza la struttura patrimoniale

La prossima tappa per Paolo Lelli, il direttore generale di Ber (Banco emiliano romagnolo) è Modena, dove aprirà una filiale. Ma c'è di più. La Consob ha dato l'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta in opzione di azioni ordinarie agli azionisti del Banco emiliano romagnolo. Attualmente gli azionisti che detengono una partecipazione superiore al 2% sono quindici e spiccano i nomi di Alberto Maffei con il 7,60%, Amedeo Mandrioli con il 7,00%, Albano Guaraldi con il 5,00% e gli eredi di Luciano Pavarotti con il 5,00%. L'offerta ha per oggetto 25 milioni di azioni ordinarie offerte in opzione agli azionisti al prezzo unitario di 0,354 euro, pari al valore nominale, nel rapporto di una nuova azione ogni tre possedute. L'aumento di capitale è finalizzato al rafforzamento della struttura patrimoniale della banca nonché a sostenere il suo sviluppo, basato sull'espansione in Emilia Romagna della rete di filiali.

Banca di Imola conferma il dividendo

Nel 2008 Banca di Imola (da 11 anni parte del gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna) ha registrato una raccolta diretta di 1.340 milioni di euro (+16,1% rispetto al 2007) e impieghi per 1.247 milioni (+10,9%). L'utile netto è stato di 11,8 milioni (-2,1% rispetto al risultato record del 2007) e il margine di intermediazione ha raggiunto i 54,8 milioni. Invariato rispetto allo scorso esercizio (1,085 euro) il dividendo che sarà proposto all'assemblea dei soci dal cda guidato dal presidente Alberto Domenicali che ha approvato il bilancio.

FER - FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.
DIVISIONE INFRASTRUTTURA
Via Zandonai n. 4 - 44100 Ferrara
tel. 0532/979353 - fax 0532/978994
e-mail: e.padoa@fer-online.it

Indice procedura aperta nei Settori Speciali per l'ACQUISTO DEI MATERIALI METALLICI DI ARMAMENTO FERROVIARIO NECESSARI ALLA SOSTITUZIONE DELLE ROTAE SU N45 CURVE DELLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE. Importo complessivo a base di gara Euro 295.000,00, oltre IVA se ed in quanto dovuta. Criterio di aggiudicazione al prezzo più basso; non sono ammesse offerte parziali o in aumento. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 11/05/09, secondo le modalità dei cui al Disciplinare di gara. Bando pubblicato sulla GURI; documentazione di gara disponibile sul sito www.fer-online.it Bologna, 24/03/2009

Il Direttore Generale: Claudio Ferrari

EDISU PIEMONTE
Via Madama Cristina 83, 10126 Torino,
tel. 0116531111, fax 0116531150
ESTRATTO BANDO DI GARA CIG 370915

È indetta procedura aperta ai sensi degli artt. 3, comma 10, 11 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della gestione dei servizi di reception, sorveglianza, pulizia, manutenzione e servizi vari (multiservizi) nelle residenze universitarie e nelle sale studio dell'E. D. S. U. Piemonte - suddivise in tre lotti CIG 370915. Lotto 1, importo complessivo dell'appalto per tre anni: € 4.504.995,24 (iva esclusa), oltre € 9.660,00 (iva esclusa) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. CIG: 0294703C96

Lotto 2, importo complessivo dell'appalto per tre anni: € 3.978.854,02 (iva esclusa), oltre € 8.790,00 (iva esclusa) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. CIG: 0294706F11

Lotto 3, importo complessivo dell'appalto per tre anni: € 2.894.076,42 (iva esclusa), oltre € 2.890,00 (iva esclusa) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. CIG: 0294706F11

Valore complessivo in caso di rinnovo: € 22.798.491,34 (iva esclusa) oltre € 42.640,00 (iva esclusa) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. CIG: 0294706F11

Tutta la documentazione è scaricabile dal sito www.edisu.piemonte.it alla voce EDISU, "Appalti".

Aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine presentazione offerta: 25/05/2009, fino a GIUS europea € 25/05/2009.

Il Direttore Prof.ssa Olimpia Gambino

MILANO FINANZA

Riproduzione riservata

Questa dizione serve per impedire l'utilizzazione selvaggia degli articoli. Tutti i testi del giornale sono tutelati dal copyright

In edicola Gentleman di Aprile



All'interno: GENTLEMAN REAL ESTATE

Class Editori

Gentleman IL PRIMO MENSILE PER GLI UOMINI CHE AMANO LA VITA.